



## **Comune di Foggia**

### **COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 26 del Registro del 26/02/2016**

Oggetto : **Richiesta parere legale all'Avv. Cassazionista Romano Vania di Roma sulla questione dell'allungamento della pista dell'Aeroporto G. Lisa e del terminal intermodale della stazione ferroviaria.**

L'anno **2016**, il giorno **26** del mese di **Febbraio** alle ore **14.00** in Foggia nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **SINDACO LANDELLA dott. Franco** con l'intervento dei Signori Assessori:

<b>LANDELLA dott. Franco</b>	<b>SINDACO</b>	<b>SI</b>
<b>ROBERTO prof.ssa Erminia</b>	<b>Vice-Sindaco</b>	<b>SI</b>
<b>AMORESE dott. Claudio</b>	<b>Assessore</b>	<b>NO</b>
<b>BOVE avv. Antonio</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>CANGELLI avv. Sergio</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>D'EMILIO dott. Francesco Rocco</b>	<b>Assessore</b>	<b>NO</b>
<b>GIULIANI sig.ra Anna Paola</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>LIOIA avv. M. Claudia</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>
<b>MORESE dott. Francesco</b>	<b>Assessore</b>	<b>NO</b>
<b>TUCCI avv. Annarita</b>	<b>Assessore</b>	<b>SI</b>

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE GUADAGNO dott. Maurizio.**

**Richiesta parere legale all'Avv. Cassazionista Romano Vania di Roma sulla questione dell'allungamento della pista dell'Aeroporto G. Lisa e del terminal intermodale della stazione ferroviaria.**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che, relativamente alla procedura dell'allungamento della pista dello scalo aeroportuale Gino Lisa, dalla notifica sugli aiuti di stato effettuata nel mese di febbraio 2014 da parte della Regione Puglia all'Europa, sono decorsi quasi due anni senza che il soggetto beneficiario del finanziamento (Aeroporti di Puglia SpA) abbia potuto utilizzare i fondi Cipe (ossia i 14 milioni di euro) già a disposizione della Regione Puglia, per l'inizio dei lavori di allungamento della pista, nonostante l'appalto provvisorio già perfezionato a giugno 2014;

E' noto che la Regione Puglia possiede circa il 99,41% delle azioni di aeroporti di Puglia SpA e che è, nella sua veste formale di maggior azionista, il proprietario sostanziale di questa società;

E' altrettanto noto che secondo i nuovi orientamenti sugli aiuti di stato di aprile 2014 è necessario un cofinanziamento del 25% da parte del soggetto beneficiario (o altro distinto soggetto privato) per evitare di incorrere nella procedura d'infrazione;

E' opportuno offrire uno spunto di seria riflessione istituzionale e sociale sulla questione che di fatto blocca l'iter della procedura in corso, non escludendo la possibilità che questa riflessione si tramuti anche in concreta azione legale, per cui occorre fornire risposta ai quesiti che qui di seguito si riportano:

**Quesiti del parere legale**

1. qual è la natura giuridica di Aeroporti di Puglia SpA rispetto all'ordinamento giuridico nazionale e alla normativa europea?

1. Precisata la natura giuridica di Aeroporti di Puglia SpA, può la stessa, nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato in vigore, essere la società chiamata a garantire il cofinanziamento obbligatorio del 25% per la realizzazione dell'opera? Se sì, può utilizzare risorse messe a disposizione dal socio pubblico Regione Puglia o rivenienti dal proprio bilancio da anni in attivo?

2. Sussiste, alla luce della documentazione depositata dalla Regione Puglia in Europa, la possibilità di intraprendere, da parte della stessa Regione Puglia, un altro percorso per ottenere invece il riconoscimento pieno della possibilità di utilizzare tutti i fondi Cipe senza incorrere nell'iter dell'infrazione e dunque del cofinanziamento obbligatorio?

Che sulla questione del terminal intermodale stazione ferroviaria si osserva che il Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, RFI, FS-Sistemi Urbani per la razionalizzazione e il potenziamento della rete ferroviaria, i connessi interventi compensativi e la valorizzazione di aree ferroviarie dismettibili, sottoscritto in data 10 ottobre 2011 tra i tre soggetti prevedeva che alcuni Comuni, tra cui il Comune di Foggia, d'intesa con la Regione Puglia hanno programmato interventi di potenziamento dell'accessibilità, dell'intermodalità o del trasporto su ferro in genere, in corrispondenza delle rispettive stazioni ferroviarie;

Considerato che la Regione Puglia ha la responsabilità di definire, per le competenze di pianificazione infrastrutture di trasporto e regolatore dei servizi, con il concorso dei soggetti interessati e di autorizzare gli interventi da realizzare sulla rete ferroviaria con l'obbligo di garantire la completa e più efficiente utilizzazione dei finanziamenti assegnati ai diversi soggetti che interessano direttamente o indirettamente il sistema ferroviario regionale;

Valutato che le finalità di cui all'articolo 1 del Protocollo hanno previsto la sottoscrizione successiva di un Accordo Quadro tra Regione Puglia e Società del Gruppo Ferrovie dello Stato finalizzato al potenziamento e all'integrazione del sistema ferroviario regionale, sulla scorta di quanto definito nei successivi articoli del Protocollo con la trasmissione dell'Accordo al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la sua condivisione/approvazione per le parti di competenza;

Esaminati gli obiettivi generali e gli interventi con particolare riferimento a quelli previsti alle lettere B.3, B.4, B.5 e B.6 del Protocollo d'Intesa ed in considerazione dell'imminente completamento del Terminal Intermodale Foggia Stazione per la parte non treno tram;

Rilevato che urge ai sensi dell'art. 5 del predetto Protocollo d'Intesa e per gli effetti di quanto avvertito come non realizzato dal Comune di Foggia per gli interventi di cui alle lettere B.3, B.4, B.5 e B.6 di dare, l'atteso intervento della Regione Puglia, per la risoluzione delle criticità connesse ai punti sopraelencati anche in considerazione della vigente Delibera di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2509 del 15.11.2011;

Atteso che la Regione Puglia, dopo l'insediamento del nuovo governo, pur investita della problematica con la trasmissione:

- in data 25 giugno 2015, attraverso P.E.C., della Deliberazione del Consiglio Comunale di Foggia n. 132 del 23.06.2015, alla segreteria del Presidente della Giunta Regione Puglia ed altri destinatari interni ed esterni;
- in data 08.10.2015 sollecitazione rinnovata dal Sindaco di Foggia con apposita nota all'attuale Presidente della Giunta Regione Puglia;
- in data 31 dicembre 2015 ultima sollecitazione effettuata in merito con l'invio, attraverso P.E.C., della Deliberazione del Consiglio Comunale di Foggia n. 273 del 22.12.2015, alla segreteria del Presidente della Giunta Regione Puglia e del Consiglio regionale ed altri destinatari interni ed esterni;

Che a tutt'oggi non risulta esserci in merito alcuna attività posta in essere dalla Regione Puglia come richiesto dall'assise comunale foggiana con particolare riferimento alla convocazione della riunione del Gruppo Tecnico di Coordinamento e di un tavolo tecnico con MinInfrastrutturetrasporti, Gruppo FS/RFI/FS-SISTEMI URBANI, Regione Puglia, Comune e Provincia di Foggia e parti sociali;

Che è opportuno offrire anche su questo secondo argomento uno spunto di seria riflessione istituzionale e sociale sulla questione che di fatto ha ignorato le previsioni del Protocollo d'Intesa e un mancato completamento degli interventi infrastrutturali e degli investimenti, non escludendo la possibilità che questa riflessione si tramuti anche in concreta azione legale, per cui occorre fornire risposta ai quesiti che qui di seguito si riportano.

## **Quesiti del parere legale**

1. qual'è la natura giuridica del Protocollo d'Intesa e dell'Accordo Quadro con specifico riferimento all'ordinamento giuridico nazionale e alla normativa europea relativa alle programmazioni infrastrutturali e all'utilizzo dei fondi stanziati e, soprattutto, non spesi?

1. avuto rilievo agli obblighi rivenienti dagli atti richiamati e dalla vigente normativa quali essere gli obblighi per i sottoscrittori dei documenti richiamati per fare in modo che si completino con il coinvolgimento del Comune per la parte di programmazione unitamente alla Regione Puglia con l'obiettivo di non perdere finanziamenti e la necessità di proseguire nell'ultima fase della programmazione complessiva, gli interventi programmati ai punti B.3, B.4, B.5 e B.6, utilizzando anche altri fondi da reperire nella programmazione 2014-2020 in conto Regione Puglia e risorse proprie degli altri soggetti sottoscrittori;

2. Sussiste la possibilità, alla luce della documentazione messa a disposizione dal Comune di Foggia, di intraprendere, da parte del Comune stesso e di altri soggetti pubblici/privati interessati, azioni verso i soggetti firmatari del Protocollo d'Intesa e dell'Accordo Quadro volte alla risoluzione della questione?

Ritenuta la necessità, sulle questioni sopra riportate, di avvalersi della consulenza giuridica di un professionista altamente qualificato nei diversi settori del diritto amministrativo, tra cui quello dei trasporti;

Visto il curriculum dell'Avv. Romano Vania, Avvocato Cassazionista, con studio legale in Roma al Viale Mazzini n. 6, che vanta tra l'altro la collaborazione decennale con il Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca, di chiara fama;

Che il compenso professionale è stato concordato nella somma di € 2.500,00 oltre oneri di legge su ciascun argomento;

Che per quanto riguarda la questione aeroportuale il parere richiesto dovrà essere reso entro il termine massimo del 20 marzo 2016, mentre per l'altra questione esso dovrà pervenire in tempi brevi;

Ritenuto di dare formale mandato all'Avv. Romano Vania per la formulazione dei pareri nelle suddette materie;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla relativa proposta di deliberazione dal dirigente Ufficio Gabinetto del Sindaco e dal dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1) di richiedere parere legale all'Avv. Romano Vania Avvocato Cassazionista, con studio in Roma al Viale Mazzini n. 6, sulla questione dell'allungamento della pista dello scalo aeroportuale "G. Lisa" e del terminal intermodale della stazione ferroviaria, con esame

approfondito dei quesiti riportati nelle premesse del presente atto, stabilendo che per quanto riguarda la questione aeroportuale il parere richiesto dovrà essere reso entro il termine massimo del 20 marzo 2016, mentre per l'altra questione esso dovrà pervenire in tempi brevi;

2) di fissare in € 2.500,00 oltre CAP, IVA e spese generali il compenso per ciascun parere, pari a complessivi € 3.647,80 ed assegnare al dirigente dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco la somma totale di € 7.295,60 per l'adozione del relativo atto di impegno di spesa, con imputazione al bilancio 2016, al Capitolo n.3800/10 ad oggetto: "Spese per liti, arbitraggi e risarcimenti";

3) di stabilire che l'accettazione dell'incarico comporta non solo la possibilità di un uso pubblico dei pareri resi, ma anche la possibilità di poter eventualmente coinvolgere il professionista in un possibile confronto pubblico sulle sole argomentazioni tecniche contenute nei pareri stessi.

Attesa l'urgenza di provvedere, connessa all'esigenza di disporre dei pareri legali in tempi ristretti;

Con separata ed unanime votazione;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Redatto e sottoscritto

SINDACO

**LANDELLA dott. Franco**

---

SEGRETARIO GENERALE

**GUADAGNO dott. Maurizio**

---

Publicato all'Albo Pretorio del Comune dal \_\_\_\_\_

per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per copia conforme all'originale

IL DIRIGENTE  
Angelo Mansella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE  
Angelo Mansella

---